

## **COMUNICATO STAMPA GRUPPO UNIPOL: APPROVATO IL BILANCIO 2012**

### **Gruppo Unipol pro-forma *stand alone*<sup>1</sup>:**

- **Utile netto consolidato a 241 milioni di euro (225 milioni di euro previsti dal Piano Industriale 2010-2012)**
- **Combined ratio in miglioramento a 94,2%, rispetto a 95,4% del 2011 e a 97,5% previsto dal Piano Industriale**
- **Raccolta diretta Danni a 4,2 miliardi di euro (-2,5% rispetto al 2011)**
- **Raccolta diretta Vita a 2,5 miliardi di euro (+1,8% rispetto al 2011), APE pro quota + 3,7%**
- **Margine di solvibilità pari a circa 2,1 volte i requisiti regolamentari (1,6 senza considerare l'aumento di capitale 2012)**

### **Gruppo Unipol a nuovo perimetro<sup>2</sup>:**

- **Utile netto consolidato a 441 milioni di euro, comprensivo del:**
  - **risultato consolidato negativo del Gruppo Premafin/Fondiarìa-SAI pari a 889 milioni di euro (relativo al secondo semestre 2012)**
  - **beneficio di 1.089 milioni di euro derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS3**
- **Margine di solvibilità pari a circa 1,6 volte i requisiti regolamentari, excess capital di 2,6 miliardi di euro**

**Utile di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. pari a 195 milioni di euro**

**Dividendo proposto: 0,15 euro per ogni azione Unipol ordinaria (Dividend Yield 7,5%) e 0,17 euro per ogni azione Unipol privilegiata (Dividend Yield 9,4%).**

---

<sup>1</sup> a perimetro omogeneo, escludendo dai valori al 31/12/2012 i dati del Gruppo Premafin e dai valori al 31/12/2011 i dati di Bnl Vita, ceduta alla fine del terzo trimestre 2011.

<sup>2</sup> i dati patrimoniali al 31/12/2012 comprendono i valori di fine periodo derivanti dal consolidamento del Gruppo Premafin, mentre gli aggregati e gli indicatori economici comprendono le risultanze economiche del Gruppo Premafin relative al periodo 1 luglio – 31 dicembre 2012.

Bologna, 21 marzo 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di **Pierluigi Stefanini**, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. dell'esercizio 2012 che, a seguito dell'acquisizione effettuata nello scorso luglio, include i risultati consolidati relativi al secondo semestre 2012 del Gruppo Premafin/Fondiarìa-SAI.

### **Gruppo Unipol pro-forma *stand alone***

Il Gruppo Unipol *stand alone* chiude l'esercizio 2012 con un utile netto consolidato di 241 milioni di euro, a fronte di una perdita di 93 milioni di euro<sup>3</sup> nel 2011 *post impairment* (utile di 112 milioni di euro *ante impairment*), superando i 225 milioni di euro, *target* previsto per il 2012 dal Piano Industriale 2010-2012.

"I positivi risultati conseguiti nel 2012 - ha dichiarato l'Amministratore Delegato **Carlo Cimbri** - chiudono per il Gruppo Unipol un triennio importante che, grazie all'impegno e alla professionalità di colleghi e agenti e alle politiche di gestione industriale adottate, ha visto raggiungere - e in alcuni casi superare - gli obiettivi che ci eravamo prefissi con il Piano Industriale 2010-2012, nonostante l'alternarsi di scenari particolarmente turbolenti e incerti, sia sui mercati finanziari che per quanto riguarda il contesto economico italiano. I positivi risultati conseguiti e la consistente solidità patrimoniale hanno creato le condizioni per procedere alla remunerazione del capitale".

"Si chiude un ciclo per il Gruppo Unipol - ha proseguito Cimbri - e, con il bilancio 2012, si chiude un ciclo anche per il Gruppo Fondiarìa-SAI. Il nostro obiettivo, riportando la normalità nella gestione del Gruppo Fondiarìa-SAI, è quello di consentire alle professionalità che vi operano di potersi concentrare sul *core business*, contribuendo assieme ai colleghi di Unipol al perseguimento degli obiettivi del nuovo Piano Industriale e alla creazione di valore per i nostri *stakeholders*".

"I positivi risultati della gestione corrente di Fondiarìa-SAI, unitamente ai risultati del Gruppo Unipol, sono il miglior presupposto per guardare con fiducia al futuro, nonostante il perdurare di un quadro macroeconomico complesso e di difficile interpretazione", ha concluso Cimbri.

La raccolta complessiva premi (lavoro diretto) si è mantenuta nel 2012 sostanzialmente stabile, pari a 6,7 miliardi di euro (-0,9% rispetto al 2011).

In particolare, la raccolta diretta premi **Danni** ammonta a 4,2 miliardi di euro (-2,5% rispetto al 2011), 2,5 miliardi dei quali nei rami Auto e 1,7 miliardi nei rami Non Auto. Nel ramo R.C.Auto le politiche assuntive, nonostante i sensibili miglioramenti tecnici registrati, restano improntate ad una selezione mirata del portafoglio contratti.

---

<sup>3</sup> dato rielaborato per riflettere in maniera coerente le variazioni di principi contabili e criteri di classificazione operate a valere dal bilancio 2012, così da rendere omogeneo il confronto; -94 milioni di euro nel Bilancio 2011

Nel comparto Auto è significativo il contributo della compagnia diretta Linear Assicurazioni (telefono/internet), con una raccolta di 220 milioni di euro (+9,5% rispetto al 2011). Molto positivo anche l'andamento di UniSalute, specializzata nel settore salute, con una raccolta di 233 milioni di euro (+10% rispetto al 2011).

La raccolta di Arca Assicurazioni (117 milioni di euro, in calo del 22,9% rispetto al 2011) risulta invece in flessione per effetto della completa liberalizzazione del canale agenziale, non ancora compensata dalla crescita in atto nel canale bancario, oggi unico canale di vendita attivo della Compagnia.

Il **combined ratio** (lavoro diretto) registrato a fine 2012 è risultato pari al 94,2% (95,4%<sup>4</sup> nel 2011) che, al netto degli effetti degli eventi sismici verificatisi nella prima parte dell'anno, equivarrebbe al 91,9%, risultato in ogni caso migliore rispetto al 97,5% previsto dal Piano Industriale per il 2012. Cala il *loss ratio* al 70,7%, rispetto al 73,2% del 2011, mentre l'*expense ratio* è pari al 23,5% (22,2%<sup>5</sup> nel 2011) e risente - oltre che della contrazione dei premi - di una maggiore incidenza dei costi legati sia agli oneri non ricorrenti connessi al nuovo contratto integrativo agenti, sia ai costi relativi alle cosiddette scatole nere (polizze Unibox), che il recente Decreto Liberalizzazioni ha posto interamente a carico delle Compagnie.

Positivi i risultati gestionali delle principali società controllate: nel 2012 il dato del *combined ratio* è pari al 94,1% per Unipol Assicurazioni, al 74,9% per Arca Assicurazioni, al 90,9% per Linear Assicurazioni e, infine, all'85,3% per Unisalute.

La raccolta diretta **Vita** ammonta a 2,5 miliardi di euro (+1,8% rispetto al 2011), grazie in particolare all'ingresso di due nuovi mandati di Fondi Chiusi Garantiti (ramo VI). Il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota è pari a 257 milioni di euro (+3,7% rispetto al 2011).

Le **principali società assicurative** del Gruppo Unipol chiudono il bilancio civilistico 2012 con un utile netto pari a: 603 milioni di euro per Unipol Assicurazioni, 118 milioni di euro per Arca Vita, 26 milioni di euro per Linear Assicurazioni e 31 milioni di euro per Unisalute.

Il Gruppo **Unipol Banca** ha chiuso il 2012 con una raccolta diretta da clientela terza (*retail* e PMI) di 8,1 miliardi di euro (+6,7% rispetto al 2011). Gli impieghi verso la clientela si sono attestati a circa 7,5 miliardi di euro (+4% rispetto al 2011). Il Gruppo

---

<sup>4</sup> dato rielaborato per riflettere in maniera coerente le variazioni di principi contabili e criteri di classificazione operate a valere dal bilancio 2012, così da rendere omogeneo il confronto; 95,5% nel Bilancio 2011

<sup>5</sup> dato rielaborato per riflettere in maniera coerente le variazioni di principi contabili e criteri di classificazione operate a valere dal bilancio 2012, così da rendere omogeneo il confronto; 22,3% nel Bilancio 2011

chiude il 2012 con un utile netto di 6 milioni di euro (1 milione di euro<sup>6</sup> nel 2011 *ante impairment*) e con un *Core Tier 1* dell'8,4%, rispetto all'8,2% del 2011.

La **gestione finanziaria** relativa al comparto assicurativo - che ha operato, nel periodo in esame, in un contesto caratterizzato da un andamento fortemente altalenante dei mercati finanziari dovuto al ritorno di tensioni sul debito di alcuni Paesi europei - ha ottenuto una redditività lorda a conto economico pari a circa il 4,3%.

Il **margin di solvibilità** del Gruppo Unipol *stand alone* è pari a circa 2,1 volte i requisiti regolamentari (1,6 escludendo il beneficio dell'aumento di capitale 2012), superiore a quanto previsto dal Piano Industriale 2010-2012, che fissava l'obiettivo a 1,4 volte.

### **Gruppo Premafin/Fondiarìa-SAI**

Il Gruppo Premafin/Fondiarìa-SAI chiude l'esercizio 2012 con un **risultato consolidato** negativo pari a 882 milioni di euro.

Tale risultato è stato condizionato dagli effetti delle riserve e svalutazioni di titoli, partecipazioni e avviamenti per complessivi 1.636 milioni di euro. Tra i principali effetti straordinari che hanno gravato sul bilancio consolidato di tale Gruppo figurano il rafforzamento delle riserve sinistri di esercizi precedenti per 808 milioni di euro, *impairment* su avviamenti per 260 milioni di euro, *impairment* su investimenti azionari per 188 milioni di euro, la svalutazione dei crediti IMCO e Sinergia per 86 milioni di euro e svalutazioni di immobili per 294 milioni di euro, apportate sulla base di perizie effettuate da primari operatori del settore. I dati dell'esercizio, comunque, confermano il consolidamento del positivo *trend* mostrato dal *core business* assicurativo.

Per quanto riguarda i risultati del Gruppo Premafin/Fondiarìa-SAI, la raccolta diretta premi **Danni** nel corso del 2012 si è attestata a 6,4 miliardi di euro (-9% rispetto al 2011), di cui 4,2 miliardi di euro nei rami Auto e 2,2 miliardi di euro nei rami Non Auto.

La raccolta diretta **Vita** è pari a 3,6 miliardi di euro, con una flessione del 4% rispetto al 2011, dovuta a dinamiche di mercato e al comparto di bancassicurazione.

### **Gruppo Unipol a nuovo perimetro**

Il **risultato consolidato del Gruppo Unipol** al 31 dicembre 2012 a nuovo perimetro, comprensivo quindi del Gruppo Premafin/Fondiarìa-SAI, è pari a 441 milioni di euro<sup>7</sup>, di

---

<sup>6</sup> risultato 2011 ante riesposizione, in seguito al cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale

<sup>7</sup> a seguito della Delibera Consob n. 18429 del 21/12/2012 relativa alla richiesta di informativa supplementare ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D. Lgs. n. 58/98, nel presente Bilancio consolidato 2012 si è proceduto ad adeguare la classificazione e contabilizzazione dei titoli strutturati oggetto della citata informativa supplementare, in linea con quanto effettuato per la redazione dei relativi dati pro forma. Tali adeguamenti

cui 241 milioni di euro relativi al Gruppo Unipol *stand alone* e 200 milioni di euro relativi all'apporto del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI relativo al periodo 1/7-31/12/2012. Tale apporto positivo, di natura prettamente contabile, è diretta conseguenza delle valutazioni al *fair value* delle attività e delle passività acquisite, rilevato alla data di acquisizione, nonché dall'allineamento ai principi contabili applicati dal Gruppo Unipol, così come previsto dall'IFRS 3 riguardante le aggregazioni aziendali.

In particolare, gli scostamenti tra il risultato economico consolidato del Gruppo Premafin relativo al secondo semestre 2012 (negativo per 889 milioni di euro) e il risultato economico del medesimo periodo (positivo per 200 milioni di euro) che il Gruppo Premafin ha apportato al bilancio consolidato 2012 del Gruppo Unipol, sono dovuti a: integrazioni riserve sinistri R.C. Auto e R.C.G. (710 milioni), svalutazioni immobili e differenze ammortamenti (265 milioni), effetti su attività e passività finanziarie derivanti da valori di carico diversi (298 milioni), *shadow accounting* (-236 milioni), storno degli *impairment* avviamenti (247 milioni), accantonamenti per rischi e passività potenziali (87 milioni), altre partite (17 milioni) ed effetti fiscali (-299 milioni) per complessivi 1.089 milioni di euro.

Il Gruppo Unipol a nuovo perimetro pro-forma<sup>8</sup> ha registrato una raccolta assicurativa consolidata diretta di 16,8 miliardi di euro (-4,8% rispetto al 2011), di cui 10,6 nei Rami Danni (-6,6% rispetto al 2011) e 6,2 miliardi nei Rami Vita (-1,7% rispetto al 2011).

Su richiesta della CONSOB - ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 - si allega al presente comunicato (All.1) una nota riportante informazioni e notizie riguardanti la rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti delle compagnie assicurative del Gruppo nel corso dell'esercizio 2012. Tali informazioni e notizie sono riportate anche nel bilancio consolidato 2012.

### **Asset gestiti dal Gruppo Unipol a nuovo perimetro**

Gli investimenti finanziari gestiti dal Gruppo nel 2012 sono pari a 44,4 miliardi di euro<sup>9</sup>, di cui obbligazioni per 40,5 miliardi di euro (91,2% dell'intero portafoglio), liquidità per 2 miliardi di euro (4,4%) e azioni e fondi per 1,9 miliardi di euro (4,4%).

### **Patrimonio e solvibilità consolidata**

Il **Patrimonio** di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta a 5.322 milioni di euro (3.078 milioni al 31 dicembre 2011).

---

hanno determinato un effetto positivo sul conto economico 2012 di circa 12 milioni di euro e un effetto negativo sulla riserva AFS di circa 12 milioni di euro, con un effetto netto positivo sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 pari a circa 5 milioni di euro

<sup>8</sup> includendo pertanto, per l'intero 2012, i premi del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI

<sup>9</sup> investimenti assicurativi gestiti dal Gruppo Unipol, a valori di mercato, esclusa classe D, obbligazioni Unipol Banca (infragrupo), Premafin, DDOR e Lawrence Life

Tra le principali variazioni intervenute nel periodo, si ricordano l'incremento per aumento di capitale, al netto dei relativi costi, per euro 1.053 milioni e l'incremento di 927 milioni di euro per variazione positiva della riserva AFS, passata da -1.091 milioni di euro al 31/12/2011 a -164 milioni di euro al 31/12/2012.

La situazione di **solvibilità**, al 31 dicembre 2012, evidenzia un rilevante progresso, grazie anche ai rafforzamenti patrimoniali effettuati nel passato esercizio, attestandosi a circa 1,6 volte i requisiti regolamentari<sup>10</sup> calcolati secondo la vigente normativa (Solvency I), con un eccesso di capitale di 2,6 miliardi di euro, e a circa 1,7 volte i requisiti, se calcolati secondo la metrica Solvency II<sup>11</sup>.

### **Utile civilistico e dividendi**

Grazie al positivo andamento delle società controllate relativo al perimetro "stand alone", Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha chiuso il 2012 con un utile di 195 milioni di euro, sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di dividendi per l'esercizio trascorso per una somma complessiva di 113 milioni di euro (pari ad un *payout* del 58%), corrispondenti a dividendi pari a 0,15 euro per ogni azione ordinaria (*dividend yield* del 7,5%)<sup>12</sup> e 0,17 per ogni azione privilegiata (*dividend yield* del 9,4%)<sup>13</sup>. Il dividendo, ove approvato dall'Assemblea degli Azionisti, sarà in pagamento dal 23 maggio con stacco cedola a partire dal 20 maggio.

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo il 31 dicembre**

In data 28 gennaio 2013, è stato depositato presso le sedi sociali delle società interessate, il Progetto di Fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed eventualmente Milano Assicurazioni S.p.A., approvato dai consigli di amministrazione delle società partecipanti alla Fusione in data 20 dicembre 2012. L'iscrizione del Progetto di Fusione presso i Registri delle Imprese competenti è, viceversa, soggetta all'autorizzazione dell'IVASS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209. In data 21 febbraio 2013, l'IVASS con specifica comunicazione ha sospeso i termini relativi alla autorizzazione alla Fusione richiedendo ulteriori informazioni e dati relativi alla medesima. Le società coinvolte hanno avviato le attività al fine di soddisfare nei tempi tecnici necessari le richieste dell'Autorità.

---

<sup>10</sup> post Regolamento Isvap n. 43

<sup>11</sup> Solvency ratio utilizzato calcolando il Modello Interno e la Standard Formula, secondo le specifiche tecniche del QIS5

<sup>12</sup> Dividend Yield calcolato sul prezzo di chiusura del 20 marzo 2013

<sup>13</sup> Dividend Yield calcolato sul prezzo di chiusura del 20 marzo 2013

In data 14 marzo 2013, si sono tenute le assemblee di Fondiaria-SAI e di Milano Assicurazioni. Entrambe le adunanze (per Fondiaria-SAI con il voto favorevole di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e della controllata Premafin) hanno deliberato l'azione sociale di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci così come proposta dal Commissario *ad acta* nominato dall'Autorità di Vigilanza.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel periodo seguente la chiusura contabile al 31 dicembre 2012, il quadro macroeconomico si è mantenuto recessivo mentre la situazione di incertezza politica determinata dal risultato delle recenti elezioni in Italia ha comportato nuove tensioni sui mercati finanziari.

Positivo l'andamento tecnico, dove non si segnalano, al mese di febbraio, effetti particolarmente rilevanti da sinistralità per eventi atmosferici che, invece, avevano interessato i primi due mesi del 2012.

L'attività del Gruppo nel 2013 sarà incentrata nel completamento del progetto di integrazione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI.

Il risultato della gestione, escludendo eventi attualmente non prevedibili anche legati al contesto di riferimento, è atteso per l'anno in corso positivo ed in linea con gli obiettivi del Piano Industriale.

## **CORPORATE GOVERNANCE**

### **Indipendenza degli Amministratori e dei Sindaci**

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'odierna riunione, ha attestato il possesso del requisito di indipendenza in capo agli Amministratori non esecutivi e ai componenti del Collegio Sindacale.

In particolare:

- risultano Amministratori "indipendenti", ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e del criterio di indipendenza sostanziale individuato dalla Società, che esclude dal novero degli Amministratori indipendenti, ai sensi del Codice medesimo, gli Amministratori che rivestono cariche all'interno degli organi sociali della controllante Finsoe S.p.A., i signori: Sergio Betti, Pier Luigi Celli, Roger Iseli, Ivan Malavasi, Massimo Masotti, Pier Luigi Morara, Giuseppe Politi, Francesco Vella e Luca Zaccherini;

- sono risultati Amministratori “indipendenti”, ai sensi dell’art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza, i signori: Sergio Betti, Rocco Carannante, Pier Luigi Celli, Roger Iseli, Ivan Malavasi, Massimo Masotti, Enrico Migliavacca, Pier Luigi Morara, Giuseppe Politi, Francesco Vella, Marco Giuseppe Venturi e Luca Zaccherini;
- sono risultati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, tutti i componenti dell’organo di controllo e precisamente i signori: Roberto Chiusoli (Presidente), Giorgio Picone e Domenico Livio Trombone (sindaci effettivi), Carlo Cassamagnaghi e Cristiano Cerchiai (sindaci supplenti).

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, approvato la Relazione annuale 2012 sul governo societario e gli assetti proprietari che sarà resa disponibile al pubblico nei modi e nei termini di legge.

## **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l’Assemblea ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. in unica convocazione, per il giorno 30 aprile 2013, per l’esame delle proposte inerenti (i) il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2012, la destinazione dell’utile di esercizio e la distribuzione del dividendo, (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e del Collegio Sindacale, e determinazione dei relativi compensi, (iii) la relazione annuale sulla remunerazione redatta ai sensi del terzo comma dell’art.123 ter del Testo Unico della Finanza e il connesso piano di compensi basato su strumenti finanziari, e (iv) il rinnovo dell’autorizzazione all’organo amministrativo per l’acquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo non superiore a Euro 100 milioni e di azioni della controllante Finsoe S.p.A. per un controvalore non superiore a Euro 45 milioni.

Il testo integrale delle proposte di deliberazione e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione relative agli argomenti all’ordine del giorno e tutta la relativa documentazione sarà resa disponibile, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet della Società [www.unipol.it](http://www.unipol.it) e su quello di Borsa Italiana Spa [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

## **PRESENTAZIONE DEI RISULTATI ALLA COMUNITÀ FINANZIARIA**

I risultati 2012 del Gruppo Unipol saranno presentati alla comunità finanziaria oggi pomeriggio, alle ore 18.30 tramite webcasting (dal sito [www.unipol.it](http://www.unipol.it)) e conference call. I numeri telefonici da comporre per assistere all’evento sono: 02.805.88.11 (dall’Italia), +1 718 7058794 (dagli USA), +44 1212818003 (dagli altri Paesi). Analisti finanziari e investitori istituzionali potranno porre domande al termine della presentazione attraverso



le indicazioni fornite dall'operatore. Gli altri dettagli tecnici per accedere all'evento sono disponibili nella home-page del sito [www.unipol.it](http://www.unipol.it) e nella sezione Investor Relations.

\* \* \*

Maurizio Castellina, Giuseppe Nassi, Massimo Dalfelli, Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari rispettivamente di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., di Premafin S.p.A., di Fondiaria-SAI S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., dichiarano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\* \* \*

#### **Glossario:**

APE: *Annual Premium Equivalent*, corrispondenti alla somma tra i premi annui di nuova produzione ed un decimo dei premi unici di nuova produzione

COMBINED RATIO: somma tra *Loss Ratio* ed *Expense Ratio*

CORE TIER I: rapporto tra il patrimonio di base e attività ponderata per il rischio

DIVIDEND YIELD: rapporto tra il dividendo per azione e la quotazione di Borsa

EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni

IMPAIRMENT : rettifica di valore con effetto a conto economico di titoli o altre attività

LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni

RISERVE AFS: Riserve su attività classificate nella categoria "Disponibili per la Vendita"

SHADOW ACCOUNTING: tecnica contabile di attribuzione figurativa di plusvalenze e minusvalenze da valutazione agli assicurati Rami Vita

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.  
[www.unipol.it](http://www.unipol.it)

Contatti

**Relazioni Istituzionali e Rapporti con i Media**

Stefano Genovese  
Unipol Gruppo Finanziario  
Tel +39 06 47771207/335 5889763  
[stefano.genovese@unipol.it](mailto:stefano.genovese@unipol.it)  
[press@unipol.it](mailto:press@unipol.it)

Carla Chiari  
Unipol Gruppo Finanziario  
Tel +39 02 51815021/338 7207314  
[carla.chiari@unipol.it](mailto:carla.chiari@unipol.it)

**Barabino & Partners**

Massimiliano Parboni  
[m.parboni@barabino.it](mailto:m.parboni@barabino.it)  
Tel +39 06 6792929/335 8304078  
Giovanni Vantaggi  
[g.vantaggi@barabino.it](mailto:g.vantaggi@barabino.it)  
Tel +39 02 72023535/328 8317379

**Relazioni con gli Investitori**

Adriano Donati  
Unipol Gruppo Finanziario  
Tel +39 051 5077933  
[investor.relations@unipol.it](mailto:investor.relations@unipol.it)

All.1 – Nota informativa richiesta da Consob

### **Rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti: informativa richiesta da Consob**

Con comunicazione del 18 marzo 2013, prot. n. 13021373, la Consob ha richiesto ad Unipol, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98, di riportare nelle note al bilancio consolidato 2012 informazioni e notizie concernenti:

- la ricostruzione quantitativa e qualitativa dell'evoluzione temporale della rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti delle compagnie assicurative del gruppo nel corso dell'esercizio 2012, fornendo il dettaglio degli importi per compagnia e per ramo e indicando altresì le variazioni di tali rafforzamenti rispetto ai valori previsti nel Piano industriale congiunto 2013-2015 e riportate nella integrazione al documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob 17221/2010 pubblicata in data 10 gennaio 2013;
- le motivazioni sottostanti la riformulazione delle politiche di riservazione finora adottate dalle compagnie del gruppo Fondiaria-SAI;
- l'omogeneizzazione delle politiche di riservazione con evidenza delle modifiche sul piano operativo e metodologico
- la qualificazione, la rappresentazione e la contabilizzazione dei rafforzamenti delle riserve sinistri di generazioni precedenti nel bilancio consolidato 2012

Con riferimento a quanto richiesto dall'Autorità di Vigilanza si forniscono le seguenti informazioni.

### **Rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti del Gruppo Fondiaria-SAI e riformulazione delle politiche di riservazione**

Come già evidenziato nel comunicato stampa pubblicato lo scorso 21 dicembre 2012, nel Piano industriale congiunto 2013-2015 (il "Piano") sono stati ipotizzati, con riferimento all'esercizio 2012, rafforzamenti delle riserve sinistri danni di esercizi precedenti<sup>14</sup> afferenti il perimetro di consolidamento di Fondiaria-Sai pari a circa Euro 650 milioni.

Le motivazioni sottostanti a tali ipotesi di rafforzamento sono sostanzialmente riconducibili alle circostanze e alle valutazioni di seguito riportate:

- A) dati consuntivi al 30 settembre 2012: con l'approvazione, in data 13 novembre 2012, da parte dei Consigli di Amministrazione di Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, su proposta delle precedenti strutture tecniche delle summenzionate società, sono stati evidenziati rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti pari complessivamente a Euro 342 milioni, per l'intero perimetro Fondiaria-Sai, principalmente riconducibili a:

---

<sup>14</sup> Definiti come somma algebrica della riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente all'esercizio di riferimento (l' "Esercizio"), meno gli importi pagati nell'Esercizio, meno la riserva sinistri esercizi precedenti alla chiusura dell'Esercizio, più/meno il saldo delle somme recuperate/da recuperare da assicurati e terzi.

- Ramo RCA: l'analisi dei dati gestionali relativi ai valori di risparmio sui sinistri di esercizi precedenti liquidati al 30 settembre 2012, secondo le valutazioni effettuate dalle precedenti strutture tecniche, evidenziava per Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni dati inferiori rispettivamente di 4 e 10 punti percentuali rispetto a quelli rilevati da Unipol Assicurazioni alla stessa data (pari al 25,8% della riserva "caduta"), seppur in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. In assenza di dati puntuali rivenienti dalle elaborazioni dei modelli attuariali, predisposti unicamente ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, tale indicatore gestionale - indice di una stima di riservazione non sufficientemente prudentiale - è stato assunto da dette strutture quale evidenza della necessità, in applicazione di doverosi criteri di prudenza, di una maggiore integrazione delle riserve dei sinistri ancora aperti di tali Compagnie. Pertanto, al 30 settembre 2012, a livello di consolidato Fondiaria-Sai, è stato valutato necessario appostare opportuni rafforzamenti di dette riserve sinistri RCA per Euro 219 milioni;
- Ramo RCG: sulla base di specifiche indicazioni pervenute dall'ISVAP (ora IVASS), Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni dovevano provvedere ad integrazioni di riserve per complessivi Euro 125 milioni e a sviluppare valutazioni della riserva a costo ultimo con metodologie di tipo attuariale, in luogo di metodologie semplificate utilizzate sino al bilancio 2011. Pertanto, al 30 settembre 2012, sempre su proposta delle strutture tecniche, sono stati contabilizzati per le società Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, rafforzamenti della riserva sinistri RCG pari complessivamente a Euro 150 milioni (Euro 156 milioni comprendendo anche le altre società del Gruppo Fondiaria-Sai);
- Altri rami: registravano al 30 settembre 2012 un saldo positivo per Euro 33 milioni;

B) processo annuale di inventario delle riserve sinistri: nel corso della consueta fase annuale di revisione analitica dell'inventario delle riserve relative a sinistri denunciati ma non ancora liquidati, la rete liquidativa di Fondiaria-Sai ha evidenziato la necessità di significative rivalutazioni, con particolare riguardo a sinistri dei rami di responsabilità civile (RCA ed RCG) di importo più elevato. Inoltre, si precisa che, ad integrazione dell'attività svolta dai liquidatori, come da istruzioni dell'Autorità di Vigilanza assicurativa, la stima dei liquidatori stessi deve essere verificata con metodologie di tipo attuariale al fine di pervenire alla stima di costo ultimo dei sinistri ancora a riserva<sup>15</sup>, comprensiva di tutti gli oneri futuri.

---

<sup>15</sup> Alla valutazione analitica dei sinistri da parte dei liquidatori viene affiancata anche una valutazione di tipo statistico attuariale che può portare ad integrare ulteriormente le riserve per portarle al "Costo Ultimo", così come definito dall'articolo 27 del Regolamento ISVAP n.16 del 4 marzo 2008 che, al comma 1, recita testualmente che "le imprese determinano la riserva sinistri a partire da una valutazione analitica separata del costo di ciascun sinistro denunciato non interamente pagato con il metodo dell'inventario" e, al successivo comma 4, stabilisce che "per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o nei quali comunque la valutazione analitica di cui al comma 1, non consente di tener conto di tutti i futuri oneri

Tale attività può comportare un'ulteriore integrazione delle riserve rispetto al preventivo appostato dai liquidatori sulla base delle informazioni in loro possesso.

Le Compagnie, in sede di predisposizione del Piano, non disponendo ancora di dati definitivi dell'esercizio 2012 e in considerazione, quindi, dell'impossibilità di applicare le metodologie attuariali per la valutazione delle riserve a costo ultimo (i modelli attuariali, infatti, necessitano di serie storiche annuali), hanno valutato opportuno procedere ad un'ulteriore integrazione prudenziale forfettaria degli adeguamenti al tempo operati dai liquidatori, pervenendo ad una stima complessiva di rafforzamenti riserve sinistri di esercizi precedenti pari a Euro 653 milioni.

Pertanto, nell'ambito del processo di omogeneizzazione delle ipotesi sottostanti all'elaborazione delle proiezioni economiche finanziarie del Piano, le stime dei rafforzamenti della riservazione degli esercizi precedenti hanno fatto riferimento:

- i) a dati di andamento gestionale e di adeguamento delle riserve sinistri elaborati dai liquidatori nell'ambito del processo di inventario di fine anno e
- ii) a una prudenziale stima di incremento di tali valori, effettuata forfettariamente, per tenere conto di eventuali ulteriori rafforzamenti dovuti alla valutazione dei modelli attuariali.

Per quanto riguarda il processo di omogeneizzazione delle politiche di riservazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI con quelle adottate dal Gruppo Unipol, si è provveduto nei primi mesi di gestione della nuova proprietà a verificare che il processo di riservazione prevedesse la puntuale applicazione del dettato normativo.

Pertanto alla conclusione del processo di inventario svolto dalle rete liquidativa, al fine di determinare il costo ultimo dei sinistri a riserva, dopo avere integrato le valutazioni con la stima delle riserve per spese di liquidazione, si è provveduto a verificare la riservazione tecnica con diversi metodi statistico attuariali pervenendo ai risultati di seguito evidenziati.

In particolare per quanto riguarda il ramo RC Generale, a differenza di quanto effettuato sino all'esercizio precedente, sono stati adottati, in luogo di metodologie semplificate, modelli statistico attuariali quali il metodo Chain-Ladder Paid ed il GLM ODP basato su un'analisi delle serie storiche classificate per famiglie omogenee di rischio.

In sede di redazione del bilancio consolidato 2012 sulla base delle risultanze combinate dei metodi sopradescritti è emersa una valutazione del costo ultimo dei sinistri di esercizi precedenti a riserva che ha comportato un'integrazione delle stime dei liquidatori, che con particolare riferimento al ramo RC Auto è ammontata a circa Euro 200 milioni. Tutto

---

*prevedibili, le imprese, ai fini della determinazione del costo ultimo dei sinistri, affiancano alle valutazioni di cui al comma 1, metodologie statistico-attuariali o sistemi di valutazione previsionale dell'evoluzione dei costi".*

ciò ha determinato un rafforzamento complessivo delle riserve sinistri di generazioni precedenti pari a 808 milioni di Euro, di cui 709 milioni di Euro relativi al Ramo RC Auto e 187 milioni di Euro relativi al Ramo RC Generale, mentre negli Altri rami si è registrato un saldo positivo di 88 milioni di Euro.

### **Rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti di Unipol Assicurazioni**

Con riferimento al rafforzamento delle riserve sinistri di Unipol Assicurazioni, prospettato nel Piano per l'esercizio 2012 e rilevato nel bilancio consolidato 2012, si evidenzia quanto segue:

- comunicazione ISVAP: come noto, il 3 luglio 2012, l'ISVAP ha inviato una comunicazione ad Unipol Assicurazioni avente per oggetto considerazioni in merito alla riserva sinistri RCA dell'esercizio 2011. L'Autorità di Vigilanza informava di aver sottoposto a verifica attuariale la riserva sinistri RC Auto della Compagnia, utilizzando una metodologia stocastica *Chain-Ladder* per i sinistri a riserva con costo atteso inferiore a 100.000 Euro e metodologie statistiche, tenuto conto della numerosità e della specificità di tali sinistri, per l'analisi dei sinistri con costo atteso superiore a 100.000 Euro. I risultati cui è pervenuta l'ISVAP evidenziavano una carenza di riserve di circa Euro 210 milioni per i sinistri di importo atteso inferiore a 100.000 Euro, mentre per i sinistri di importo atteso superiore a 100.000 Euro, pur senza produrre quantificazioni, l'Autorità di Vigilanza assicurativa ha evidenziato profili di criticità dati dalla numerosità dei sinistri che, a riserva per un importo inferiore a 100.000 Euro, vengono successivamente pagati per importi superiori;
- azioni intraprese: Unipol Assicurazioni ha in seguito risposto dissentendo dalle conclusioni raggiunte dall'Autorità di Vigilanza assicurativa, evidenziando proprie considerazioni riguardanti in particolare la non condivisione di proiezioni attuariali separate per sinistri in base ad una soglia di importo e la scelta operata dall'ISVAP di utilizzare un modello di proiezione stocastico unico che tende a sovrastimare le riserve in caso di incremento della velocità di liquidazione, come nel caso di specie e come ben evidenziato nella relazione dall'attuario revisore, che per tale motivo l'aveva scartato, nonché basato su di una serie storica per i sinistri CARD gestionali troppo limitata (solo 5 anni).

Fermo restando quanto in precedenza esposto, Unipol Assicurazioni ha effettuato in sede di bilancio 2012, sulla base degli andamenti gestionali registrati nel corso dell'esercizio e delle risultanze dei modelli attuariali applicati, un adeguamento della riservazione RC Auto di esercizi precedenti per complessivi Euro 141 milioni (pari a circa 164 milioni di Euro escludendo il saldo dei recuperi). La valutazione operata dalla Compagnia colloca la riserva sinistri in linea con il valore centrale determinato in base al *range* di stime individuato dall'attuario incaricato RC Auto. Nel Piano era stato ipotizzato, per l'esercizio 2012, un impatto a conto economico per complessivi Euro 132 milioni.

Nell'esercizio 2012 è stato inoltre registrato un impatto negativo a conto economico per 92 milioni di Euro sul Ramo RC Generale e un impatto positivo di 78 milioni di Euro per il

complesso degli altri rami. Conseguentemente il totale dei rami Danni ha registrato un risultato negativo di 154 milioni di euro sui sinistri di generazioni precedenti. La previsione formulata nel Piano, per l'esercizio 2012, era di un impatto a conto economico negativo per complessivi 100 milioni di Euro.

### **Evoluzione temporale dei rafforzamenti di sinistri di esercizi precedenti**

Nella tabella seguente viene riportata, dettagliatamente per i principali rami (RC Auto, RC Generale e Altri rami) e per le principali compagnie del Gruppo, l'evoluzione temporale nell'arco dell'esercizio 2012 dei rafforzamenti di riserve sinistri di generazioni precedenti, rilevati cumulativamente con riferimento alle date di valutazione del 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2012, nonché le ipotesi assunte nell'ambito di Piano con riferimento all'esercizio 2012<sup>16</sup>.

---

<sup>16</sup> I valori esposti con riferimento alle date del 30 giugno e del 30 settembre 2012, nonché al Piano, non sono oggetto di procedure di revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., ad eccezione dei valori al 30 giugno 2012 relativi al solo Gruppo Unipol a perimetro omogeneo, oggetto di procedure di revisione contabile limitata.

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Piano 2012</b>
<b>Fondiarìa-SAI</b>	R.C.Auto	10,3	30,0	289,5	250,0
	R.C.Generale	40,4	113,0	113,1	105,0
	Altri rami Danni	-14,1	-29,8	-77,5	-86,0
	<b>Totale</b>	<b>36,6</b>	<b>113,1</b>	<b>325,1</b>	<b>269,0</b>
<b>Milano Assicurazioni</b>	R.C.Auto	70,6	164,1	321,2	300,0
	R.C.Generale	36,0	37,1	61,8	65,0
	Altri rami	11,3	-6,5	-23,0	-46,0
	<b>Totale</b>	<b>118,0</b>	<b>194,7</b>	<b>360,1</b>	<b>319,0</b>
<b>Altre compagnie del Gruppo Fondiarìa-SAI</b>	R.C.Auto	15,4	25,1	98,3	48,0
	R.C.Generale	3,2	5,8	11,6	10,0
	Altri rami	-5,7	3,2	12,5	7,0
	<b>Totale</b>	<b>12,9</b>	<b>34,1</b>	<b>122,5</b>	<b>65,0</b>
<b>Totale Gruppo Fondiarìa-SAI</b>	<b>R.C.Auto</b>	<b>96,2</b>	<b>219,1</b>	<b>709,1</b>	<b>598,0</b>
	<b>R.C.Generale</b>	<b>79,6</b>	<b>155,9</b>	<b>186,5</b>	<b>180,0</b>
	<b>Altri rami</b>	<b>-8,5</b>	<b>-33,1</b>	<b>-88,0</b>	<b>-125,0</b>
	<b>Totale</b>	<b>167,4</b>	<b>341,9</b>	<b>807,6</b>	<b>653,0</b>
<b>Unipol Assicurazioni</b>	R.C.Auto	31,4	64,7	140,8	132,0
	R.C.Generale	0,4	14,4	91,7	40,0
	Altri rami	-32,9	-39,7	-78,3	-72,0
	<b>Totale</b>	<b>-1,1</b>	<b>39,4</b>	<b>154,2</b>	<b>100,0</b>
<b>Altre compagnie del Gruppo Unipol</b>	R.C.Auto	-5,2	-6,7	-13,5	-11,2
	R.C.Generale	0,2	0,3	0,2	0,0
	Altri rami	-9,3	-15,5	-18,6	-18,0
	<b>Totale</b>	<b>-14,3</b>	<b>-21,9</b>	<b>-31,8</b>	<b>-29,2</b>
<b>Gruppo Unipol (perimetro omogeneo)</b>	R.C.Auto	26,2	58,0	127,3	120,8
	R.C.Generale	0,6	14,8	91,9	40,0
	Altri rami	-42,2	-55,2	-96,8	-90,0
	<b>Totale</b>	<b>-15,5</b>	<b>17,5</b>	<b>122,4</b>	<b>70,8</b>
<b>Gruppo Unipol + Gruppo Fondiarìa-SAI</b>	R.C.Auto	122,4	277,1	836,4	718,8
	R.C.Generale	80,2	170,6	278,4	220,0
	Altri rami	-50,7	-88,3	-184,8	-215,0
	<b>Totale</b>	<b>151,9</b>	<b>359,4</b>	<b>930,0</b>	<b>723,8</b>



Come illustrato in precedenza, si evidenzia che i rafforzamenti si sono determinati, in particolare, nell'ultima parte del 2012, in corrispondenza dell'emergere delle evidenze del processo di inventario, avviato a partire dal mese di settembre 2012, e delle risultanze emerse dai modelli attuariali applicabili solamente ai dati annuali.

Con riferimento al piano industriale relativo alla compagnia derivante dalla prospettata fusione (UnipolSai) sono confermate integralmente le previsioni in esso contenute, che per la componente riserve sinistri esercizi precedenti consideravano, a fini esclusivamente prudenziali, una integrazione complessiva di 150 milioni di Euro nell'arco del piano 2013-2015.

### **Modalità di rappresentazione e contabilizzazione dei rafforzamenti delle riserve sinistri**

I rafforzamenti delle riserve sinistri di generazioni precedenti, riferiti in particolare ai rami RC Auto e RC Generale, effettuati dalle società consolidate da Fondiaria-SAI sono qualificati come aggiustamenti di stima delle passività assicurative acquisite e sono ricompresi nella valutazione di tali passività alla data di acquisizione nell'ambito della rilevazione della *business combination*, in base alla corretta applicazione del principio contabile internazionale IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".

Tali rafforzamenti sono, infatti, scaturiti da informazioni ottenute, o di cui si è venuti a conoscenza, successivamente alla data di acquisizione del controllo indiretto di Fondiaria-SAI, nel corso del periodo di valutazione di cui al paragrafo 45 dell'IFRS 3, aventi ad oggetto fatti e circostanze già in essere anteriormente alla data di acquisizione, quali appunto sono i sinistri di generazione precedente. Per espressa previsione del citato paragrafo 45, "durante il periodo di valutazione, l'acquirente deve rettificare con effetto retroattivo gli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione, così da riflettere le nuove informazioni apprese su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che, se note, avrebbero influenzato la valutazione degli importi rilevati in tale data". Si veda anche, al riguardo, quanto riportato nel capitolo "Integrazione con il Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI" incluso nella Sezione 1. Criteri generali di redazione delle Note Informative Integrative.

Pertanto detti rafforzamenti, nell'ambito della redazione del bilancio consolidato 2012 di Unipol, sono stati rilevati in aumento della voce 3 Riserve Tecniche (Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e passività), determinando in contropartita un incremento della voce 1.1 – Avviamento (Stato Patrimoniale – Attività) per la quota di pertinenza del Gruppo e un decremento della voce 1.2.1 – Capitale e riserve di terzi (Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e passività) per la quota di pertinenza di terzi.

L'adeguamento delle riserve sinistri della controllata Unipol Assicurazioni è da qualificare anch'esso come aggiustamento di stima ed è stato rappresentato nel bilancio consolidato 2012 di Unipol come costo di pertinenza dell'esercizio 2012, contabilizzato nella voce 2.1.1 – Importi pagati e variazione delle riserve tecniche (Conto economico consolidato), rilevando in contropartita un incremento della voce 3 – Riserve Tecniche (Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e passività).

**Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività**

Valori in Milioni di Euro

		31/12/2012	31/12/2011
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>2.077,1</b>	<b>1.641,0</b>
1.1	Avviamento	1.908,9	1.522,5
1.2	Altre attività immateriali	168,2	118,5
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>1.413,0</b>	<b>804,1</b>
2.1	Immobili	1.286,4	746,0
2.2	Altre attività materiali	126,6	58,2
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>1.207,3</b>	<b>396,0</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>70.957,6</b>	<b>33.181,1</b>
4.1	Investimenti immobiliari	3.000,5	314,2
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	175,6	42,3
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	3.050,8	1.689,0
4.4	Finanziamenti e crediti	17.489,2	15.250,3
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	36.646,6	11.985,1
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.594,9	3.900,3
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>3.663,5</b>	<b>1.761,5</b>
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.090,4	820,6
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	110,8	57,9
5.3	Altri crediti	1.462,3	883,0
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>3.082,0</b>	<b>1.554,3</b>
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	7,7	0,0
6.2	Costi di acquisizione differiti	67,1	18,8
6.3	Attività fiscali differite	2.201,2	1.230,0
6.4	Attività fiscali correnti	324,6	27,3
6.5	Altre attività	481,4	278,2
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>708,2</b>	<b>239,7</b>
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>83.108,8</b>	<b>39.577,8</b>

**Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività**
*Valori in Milioni di Euro*

		31/12/2012	31/12/2011
<b>1</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.002,3</b>	<b>3.204,5</b>
<b>1.1</b>	<b>di pertinenza del gruppo</b>	<b>5.321,7</b>	<b>3.078,3</b>
1.1.1	Capitale	3.365,3	2.699,1
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	1.724,5	1.506,3
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	173,4	91,0
1.1.5	(Azioni proprie)	-0,1	-0,2
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	2,5	0,0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-164,1	-1.090,9
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-50,7	-19,4
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	271,0	-107,6
<b>1.2</b>	<b>di pertinenza di terzi</b>	<b>1.680,6</b>	<b>126,2</b>
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	1.051,7	140,0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	458,8	-28,4
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	170,1	14,5
<b>2</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>403,4</b>	<b>112,5</b>
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE</b>	<b>56.456,0</b>	<b>22.039,3</b>
<b>4</b>	<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>16.233,6</b>	<b>12.828,7</b>
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.168,9	1.458,2
4.2	Altre passività finanziarie	14.064,8	11.370,5
<b>5</b>	<b>DEBITI</b>	<b>1.276,5</b>	<b>439,7</b>
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	164,3	67,4
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	85,1	43,2
5.3	Altri debiti	1.027,2	329,0
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>1.736,8</b>	<b>953,2</b>
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	1,6	0,0
6.2	Passività fiscali differite	587,9	339,2
6.3	Passività fiscali correnti	178,5	28,6
6.4	Altre passività	968,9	585,4
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>83.108,8</b>	<b>39.577,8</b>

**Conto Economico Consolidato**

Valori in Milioni di Euro

		31/12/2012	31/12/2011
1.1	Premi netti	11.623,6	8.679,1
1.1.1	Premi lordi di competenza	11.925,3	8.836,4
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-301,7	-157,3
1.2	Commissioni attive	133,8	130,9
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	408,4	-245,3
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	5,9	12,9
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.129,0	1.753,3
1.5.1	Interessi attivi	1.631,1	1.380,5
1.5.2	Altri proventi	134,3	110,6
1.5.3	Utili realizzati	333,8	184,1
1.5.4	Utili da valutazione	29,8	78,0
1.6	Altri ricavi	313,3	113,0
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>14.614,0</b>	<b>10.443,8</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-10.368,9	-7.843,3
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-10.640,3	-7.891,8
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	271,4	48,5
2.2	Commissioni passive	-33,8	-28,3
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-20,3	-24,2
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-710,1	-762,5
2.4.1	Interessi passivi	-344,4	-276,5
2.4.2	Altri oneri	-51,9	-12,1
2.4.3	Perdite realizzate	-100,7	-203,7
2.4.4	Perdite da valutazione	-213,0	-270,1
2.5	Spese di gestione	-2.219,3	-1.382,1
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-1.468,0	-864,9
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-30,1	-16,6
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-721,1	-500,6
2.6	Altri costi	-550,3	-669,6
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-13.902,6</b>	<b>-10.709,9</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>711,4</b>	<b>-266,1</b>
3	Imposte	-266,0	173,0
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>445,5</b>	<b>-93,1</b>
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-4,4	0,0
	<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>441,1</b>	<b>-93,1</b>
	di cui di pertinenza del gruppo	271,0	-107,6
	di cui di pertinenza di terzi	170,1	14,5

**Conto Economico Complessivo Consolidato - Importi netti**

Valori in Milioni di Euro

		31/12/2012	31/12/2011
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO</b>	<b>441,1</b>	<b>-93,1</b>
	Variazione della riserva per differenze di cambio nette	5,7	0,0
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	1.419,8	-452,7
	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-25,7	-17,1
	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,0	0,0
	Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,0	0,0
	Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,0	0,0
	Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,0	0,0
	Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,0	0,0
	Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-15,6	-0,8
	Altri elementi	0,9	0,0
	<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>1.385,0</b>	<b>-470,7</b>
	<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>1.826,1</b>	<b>-563,7</b>
	di cui di pertinenza del gruppo	1.168,9	-573,2
	di cui di pertinenza di terzi	657,3	9,4

**SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GESTIONALE PER SETTORI**

Valori in Milioni di Euro	RAMI DANNI			RAMI VITA			SETTORE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			SETTORE Holding/Servizi/Altro			SETTORE Immobiliare			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
	dic-12	dic-11	var.%	dic-12	dic-11	var.%	dic-12	dic-11	var.%	dic-12	dic-11	var.%	dic-12	dic-11	var.%	dic-12	dic-11	var.%	dic-12	dic-11	dic-12	dic-11	var.%
Premi netti	7.211	4.251	69,6	4.412	4.428	-0,4	11.624	8.679	33,9											11.624	8.679	33,9	
Commissioni nette	0	0		7	10	-31,9	7	11	-33,0	115	121	-5,3	6	2		0	0		-28	-32	100	103	-2,5
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a fair value)	356	209	70,1	966	648	49,2	1.322	857	54,3	197	156	26,5	-65	-119		-4	1		-74	-60	1.376	834	64,9
Interessi netti	281	200		847	748		1.128	948		218	202		-41	-17		0	0		-4	0	1.301	1.133	
Altri proventi e oneri	33	40		17	45		51	85		1	0		-15	-21		12	-2		-21	-7	28	55	
Utili e perdite realizzate	62	9		114	68		176	77		55	8		2	-81		-2	3				230	7	
Utili e perdite da valutazione	-20	-39		-12	-214		-32	-253		-77	-56		-11	0		-13	0		-50	-53	-183	-362	
Oneri netti relativi ai sinistri	-4.835	-3.176	52,3	-5.097	-4.768	6,9	-9.932	-7.943	25,0												-9.932	-7.943	25,0
Spese di gestione	-1.654	-944	75,1	-219	-148	47,7	-1.873	-1.093	71,4	-286	-266	7,2	-216	-86	150,4	-5	-1		160	64	-2.219	-1.382	60,6
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-1.351	-796	69,7	-121	-79	53,1	-1.473	-876	68,2										5	11	-1.468	-865	69,7
Altre spese	-302	-148	104,6	-98	-69	41,4	-400	-217	84,4	-286	-266	7,2	-216	-86	150,4	-5	-1		155	53	-751	-517	45,3
Altri proventi/oneri	-203	-77	165,1	-17	-60	-71,7	-220	-136	61,4	-13	-412	-96,7	60	-35		-5	-1		-59	27	-237	-557	-57,4
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>875</b>	<b>264</b>	<b>232,0</b>	<b>52</b>	<b>110</b>	<b>-52,5</b>	<b>928</b>	<b>374</b>	<b>148,0</b>	<b>13</b>	<b>-401</b>		<b>-215</b>	<b>-238</b>	<b>9,9</b>	<b>-14</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>711</b>	<b>-266</b>	
Imposte																						-266	173
Utile (perdita) attività operative cessate																						-4	0
<b>Utile (perdita) consolidato</b>																						<b>441</b>	<b>-93</b>
Utile (perdita) di Gruppo																						271	-108
Utile (perdita) di terzi																						170	15

Le modifiche all'informativa di settore e del criterio di rilevazione contabile degli utili e delle perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti hanno prodotto i seguenti effetti sui risultati economici settoriali ante imposte:

- il settore Danni passa da 260 milioni di euro a 264 milioni di euro, per effetto in particolare della riclassifica di proventi/oneri al settore Immobiliare;
- il settore Vita passa da 120 milioni di euro a 110 milioni di euro, per effetto, tra l'altro, della riclassifica di euro 5 milioni di storno di dividendi dal settore Elisioni intersettoriali;
- il settore Bancario passa da -280 milioni di euro a -401 milioni di euro, per effetto in particolare della riclassifica di euro 119 milioni relativi alla svalutazione di avviamenti dal settore Elisioni intersettoriali;
- il settore Holding/Servizi/Altro passa da -226 milioni di euro a -238 milioni di euro per effetto in particolare della riclassifica di euro 12 milioni di storno di dividendi dal settore Elisioni intersettoriali;
- il settore Elisioni intersettoriali passa da -141 milioni di euro a zero, per effetto in particolare della riclassifica ad altri settori della svalutazione avviamenti riconducibili al settore bancario per euro 119 milioni e dello storno di dividendi per euro 17 milioni.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666  
 Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.295,47 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P. IVA 00284160371 - R.E.A. 160304  
 Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipol.it